

RASSEGNA STAMPA

del

21/02/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-02-2014 al 21-02-2014

20-02-2014 ANSA.it	
Maltempo: allerta temporali al Sud	1
20-02-2014 CasertaFocus.net	
TERREMOTO - La curia dispone le perizie sugli edifici di culto	2
20-02-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
La frana bis a Vietri, il geologo: «Non è colpa del cantiere Porta Ovest»	3
20-02-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Maltempo, da oggi torna l'allerta meteo in Campania	4
20-02-2014 Gazzetta del Sud Online	
Attesi in Calabria rovesci di forte intensità	5
20-02-2014 Gazzetta di Parma.it	
Maltempo:allerta temporali a Sud,anche rischio idrogeologico	6
20-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Lucca, tutto pronto per "InfoRischio": la nuova app di Protezione Civile e' gia' scaricabile	7
20-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Allerta meteo in Campania: dalle 12 di oggi forte maltempo	9
20-02-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Maltempo: l'allerta meteo si estende a Puglia e Calabria	10
20-02-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Atripalda, frana Cerzete al via gli interventi	11
20-02-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
La decisione di cancellare la figura del commissario straordinario per la ricostruzione del terremot...	12
20-02-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
L'Anas interviene sulla vicenda della frana avvenuta lo scorso 2 dicembre, per rendere noti gli...	13
20-02-2014 Il Mattino (ed. Nord)	
Vietri, caos frana: traffico in tilt su autostrada e viadotto	14
20-02-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Mariella Sportiello Il giorno dopo la frana che ha messo ko l'ex statale 18, la principale ...	15
20-02-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Assalto all'autostrada, verso lo stop al pedaggio	16
20-02-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
L'allarme dei ristoratori della Costiera Crisi e voragini, attività in ginocchio	17
20-02-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
La frana infinita Tempi lunghi	18
20-02-2014 Il Mattino di Padova.it	
Frane e asfalti pericolanti: danni per quattro milioni / FOTO	19
20-02-2014 Il Velino.it	
Maltempo: Allerta piogge al sud	20
21-02-2014 La Città di Salerno	
frana, la pioggia ferma i lavori	21
21-02-2014 La Città di Salerno	
strada chiusa per frana, sos al ministero	22
21-02-2014 La Città di Salerno	
frana, lavori bloccati dalla pioggia	23
20-02-2014 SalernoToday	
Frana Salerno-Vietri, anche De Luca chiede il pedaggio gratuito: il Ministero risponde	24
20-02-2014 campanianotizie.com	

Maltempo: allerta temporali al Sud

- Cronaca - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: allerta temporali al Sud"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: allerta temporali al Sud

Nuovo avviso meteo Protezione civile, rovesci di forte intensità 20 febbraio, 17:41 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Allerta pioggia al Sud. Un nuovo avviso meteo della Protezione civile prevede - dalla serata di oggi - precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia e Calabria; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Valutata anche criticità 'arancione' (il secondo livello) per rischio idrogeologico sulla Campania, il Molise e la Sicilia.

íc

TERREMOTO - La curia dispone le perizie sugli edifici di culto**CasertaFocus.net***"TERREMOTO - La curia dispone le perizie sugli edifici di culto"*Data: **21/02/2014**

Indietro

TERREMOTO - La curia dispone le perizie sugli edifici di culto

Dettagli

Pubblicato Giovedì, 20 Febbraio 2014 23:06

ALIFE. La Diocesi è stata informata che mercoledì 18 febbraio presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici si è riunita la commissione di tecnici che ha preso in esame le problematiche riguardanti la messa in sicurezza degli edifici di culto e dell'Episcopio colpiti dal sisma del 29 dicembre scorso.

A seguito della consultazione la Diocesi di Alife-Caiazzo ha sollecitato l'Ufficio regionale preposto a “comunicare le modalità d'intervento e lo stato dell'iter procedurale-amministrativo necessario per poter intervenire”.

Procede così tutto l'interessamento dell'Ente ecclesiastico perché i lavori di verifica e le conseguenti opere di messa in sicurezza – ove necessario – avvengano nel più breve tempo possibile al fine di garantire nuovamente il regolare svolgimento delle attività pastorali, e la sicurezza pubblica dei cittadini.

Da quanto è dato sapere, le verifiche agli edifici riprenderanno la prossima settimana, tuttavia la Diocesi, chiarita ulteriormente l'impossibilità di “procedere in proprio” ha comunicato alla Direzione di cui sopra – nella persona dell'Ingegnere Antonio Mariano - l'urgenza di ricevere comunicazioni dettagliate sulle decisioni assunte e sulle prossime azioni di intervento.

La frana bis a Vietri, il geologo: «Non è colpa del cantiere Porta Ovest»**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: 20/02/2014

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 20/02/2014 - pag: 10

La frana bis a Vietri, il geologo: «Non è colpa del cantiere Porta Ovest»

«Un intervento risolutivo costa milioni»

SALERNO «Sulle mappe dell'Autorità di Bacino quella è una zona considerata ad elevato rischio». Perché? «Perché la roccia è fatta di calcare e di calcare dolomitico, quindi di per sé si presenta dislocata e fratturata». Per il presidente dell'Ordine regionale dei geologi, Francesco Peduto, il rischio frane non è relegato solo al tratto roccioso tra Salerno e Vietri, che è franato per la seconda volta nel giro di pochi mesi, ma all'intera area che va dalla città capoluogo alla Costiera amalfitana. «In Costiera - dice - stanno facendo un ottimo lavoro: una sorta di manutenzione-presidio sui versanti prospicienti alle spiagge da parte di geologi rocciatori. E sta funzionando». Ma anche nel tratto in questione, la roccia è protetta con delle reti? «Sì, ma questi sono interventi che non possono risolvere di certo il problema». E cosa si dovrebbe fare allora? «Gli interventi di solito sono sempre gli stessi. Si comincia con uno studio della zona, poi si passa al disaggio». Cioè? «Geologi rocciatori che effettuano un'ispezione sui passi pericolanti». E dopo? «Poi è necessario posizionare reti adiacenti e, se il rischio è elevato, rinforzarle con funi incrociate. E se ci si rende conto che la situazione è altamente pericolosa aggiungere chiodi o ancoraggi profondi». Quanto costerebbe un intervento del genere? «I costi sono elevati, si parla di svariati milioni di euro». Perciò la situazione resta sempre d'allerta. «Ci sono anche interventi più economici». Tipo? «Installare un sistema di monitoraggio con sensori e strumenti ad hoc che siano in grado di registrare l'input di movimenti franosi in corso in tempo reale. In questo caso la spesa si riduce a qualche centinaia di migliaia di euro». A Salerno c'è già chi attribuisce la responsabilità del crollo ai lavori di scavo della galleria per realizzare Porta Ovest. Potrebbe esserci qualche interferenza tra le due cose? «Io non credo e le spiego perché». Dica. «Se la roccia è integra, nessuna vibrazione può intaccarla. Se, al contrario, è fratturata, come nel nostro caso, la presenza di fattori esterni può soltanto accelerare la caduta di massi. E poi, che io sappia, nessuno sta usando esplosivi per realizzare la galleria». Quindi lei esclude anche che il passaggio dei grossi automezzi sul viadotto Gatto possa peggiorare la situazione? «Senz'altro, perché è il tipo di roccia che, a seconda delle faglie che si muovono al di sotto dell'Appennino, si sposta creando massi isolati». Per togliere ogni dubbio, è possibile misurare le vibrazioni per capire se fattori esterni, come automezzi e lavori di scavo, possono causare maggiori danni? «Sì, ma che mi risulta non è mai stata fatta alcuna misurazione». Chi avrebbe dovuto procedere? «Chi si sente penalizzato». I cittadini? «No, ma gli enti preposti». Comune di Salerno e Provincia? «Certo, ma anche l'Anas e la società che sta scavando la galleria». Queste misurazioni sono obbligatorie? «No, le gallerie si scavano in tutto il mondo». Ieri pomeriggio, intanto, si è svolto un tavolo tecnico in prefettura per fare il punto della situazione sull'ennesima frana tra Salerno e Vietri: si è deciso di chiedere in tempi rapidi alla Società Autostrade la liberalizzazione del pedaggio nelle ore di punta (in particolare dalle ore 7 alle 10 e dalle ore 16 alle 18). I lavori per far cadere le pietre ancora in bilico sul costone sono già partiti, l'intervento vero e proprio di consolidamento inizierà, meteo permettendo, all'inizio della prossima settimana. Allo studio anche l'apertura parziale della strada nelle ore di punta. Angela Cappetta

íc

Maltempo, da oggi torna l'allerta meteo in Campania**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **20/02/2014**[Indietro](#)

Maltempo, da oggi torna l'allerta meteo in Campania

20/02/2014

La Protezione civile della Regione Campania informa che, a partire dalle 12 di oggi, è prevista una criticità idrogeologica moderata, a causa dell'arrivo di una perturbazione meteorologica. Sono attese precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale sull'intero territorio. La Sala operativa ha già diramato l'avviso di avverse condizioni meteorologiche.

L'ondata di maltempo proseguirà almeno fino al pomeriggio di venerdì. Previsto anche un rinforzo dei venti e dei mari. La Sala operativa, in stretto contatto con la Direzione regionale della Protezione civile e con l'assessore competente Edoardo Cosenza, monitora i fenomeni e invita le autorità locali a predisporre le misure necessarie alla tutela del territorio e a prevenire eventuali rischi. Massima l'allerta su tutto il territorio regionale. Anche in provincia di Avellino. In particolare saranno monitorate le zone a maggiore rischio idrogeologico, che già all'inizio dell'anno hanno fatto registrare delle situazioni di vero e proprio allarme. A partire dalla Valle Caudina e al Vallo di Lauro fino alla zona del Cervaro al confine con la Puglia.

Attesi in Calabria rovesci di forte intensità

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Attesi in Calabria rovesci di forte intensità"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Calabria

MALTEMPO IN ARRIVO

Attesi in Calabria

rovesci di forte

intensità

20/02/2014

Un nuovo avviso meteo della Protezione civile prevede - dalla serata di oggi - precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale.

Allerta pioggia al Sud. Un nuovo avviso meteo della Protezione civile prevede - dalla serata di oggi - precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia e Calabria; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Dipartimento segnala un complesso sistema depressionario sul Mediterraneo centrale, che sta portando condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali e su parte di quelle centrali. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata a partire da oggi pomeriggio e per domani criticità 'arancione' (il secondo livello) per rischio idrogeologico sulla Campania, il Molise e la Sicilia, mentre permane criticità 'arancione' per rischio idraulico sul Veneto orientale. (ANSA)

Maltempo:allerta temporali a Sud,anche rischio idrogeologico

- Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma.it

"Maltempo:allerta temporali a Sud,anche rischio idrogeologico"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

Maltempo:allerta temporali a Sud,anche rischio idrogeologico

Nuovo avviso meteo Protezione civile, rovesci di forte intensità

20/02/2014 - 17:41

0

(ANSA) - ROMA, 20 FEB - Allerta pioggia al Sud. Un nuovo avviso meteo della Protezione civile prevede - dalla serata di oggi - precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia e Calabria; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Valutata anche criticità 'arancione' (il secondo livello) per rischio idrogeologico sulla Campania, il Molise e la Sicilia.

Lucca, tutto pronto per "InfoRischio": la nuova app di Protezione Civile e' gia' scaricabile

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Lucca, tutto pronto per "InfoRischio": la nuova app di Protezione Civile e' gia' scaricabile"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

LUCCA, TUTTO PRONTO PER "INFORISCHIO": LA NUOVA APP DI PROTEZIONE CIVILE E' GIA' SCARICABILE

E' pronta, scaricabile e gratuita "InfoRischio", l'innovativa app di Protezione Civile messa a disposizione dalla Provincia di Lucca, che a breve incontrerà anche scuole e associazioni per spiegarne funzionamento e caratteristiche

Giovedì 20 Febbraio 2014 - ATTUALITA'

Cambiano i tempi, si modificano le emergenze e si formano nuove prese di coscienza: cittadini e amministratori devono essere sempre più vicini sia nelle scelte gestionali sia nei linguaggi e nei metodi di diffusione delle informazioni, soprattutto quando riguardano la comunicazione in emergenza, al contempo molto delicata e indifferibile.

Ieri a Lucca, a palazzo Ducale, è stato illustrato il funzionamento di "InfoRischio" una nuova app per la protezione civile appositamente pensata la comunicazione in emergenza, realizzata dalla Provincia di Lucca e dalla società Mmad Srl.

Dopo una fase di sperimentazione e verifica interna all'ente, proseguita con un corso di formazione per gli addetti ai lavori e il personale del Sistema di Protezione Civile, la app è stata messa a disposizione di tutti gli enti del territorio e utilizzata sia in simulazione di emergenze, sia durante i recenti eventi alluvionali.

Nella provincia di Lucca infatti, dal 17 gennaio scorso si sono succeduti ben tre eventi calamitosi di rilevanza regionale (17-21 gennaio, 31-1 febbraio, 10-11 febbraio), in seguito decretati con DPCM un unico evento di rilevanza nazionale: in queste occasioni è stato quindi possibile sottoporre l'applicazione a un test importante, non sporadico, non simulato e di gestione continua di comunicazione emergenziale. Ad oggi (in un mese di tempo) hanno effettuato inserimenti e dunque contribuito alla comunicazione attraverso InfoRischio anche i Comuni di Camaiore, Pieve Fosciana, Castelnuovo Garfagnana, Seravezza, per quasi un centinaio di notifiche tra informazioni di eventi e informazioni riguardanti la viabilità.

Chi e come può usare Inforischio? Scaricabile gratuitamente su ogni tablet e smartphone dal play store (Google Play) per i sistemi Android e Apple store per i sistemi Ios, una volta installata la app è utilizzabile da tutti coloro che vogliano ricevere in tempo reale, informazioni generali sulle tipologie di rischio, ma anche più specifiche sul proprio territorio, quali, d esempio, allerta o info meteo generali, rischi o situazioni di pericolo presenti sul proprio territorio, notizie sulla viabilità, segnalazioni di strade interrotte e percorsi alternativi. Il dispositivo rappresenta una possibilità in più per il cittadino di tenersi informato in qualsiasi momento che non andrà a sostituirsi alla comunicazione tradizionale, ma si affiancherà agli strumenti consueti e ai social network istituzionali (la pagina Facebook "Provincia di Lucca Pagina Ufficiale", il profilo "Provincia di Lucca stampa" e l'account twitter "Provincia di Lucca") seguendo gli appositi # (hashtag) di volta in volta creati a seconda dell'evento o della criticità in corso. L'app è collegata ai Social, basterà un click per condividerli.

L'elemento estremamente innovativo di InfoRischio sta nel fatto di raccogliere e fornire sul proprio smartphone o tablet non solo le notifiche provenienti dall'ente Provincia, ma anche quelle degli altri soggetti appartenenti al sistema di protezione civile che vorranno utilizzarla: Prefettura, Comuni e Centri Intercomunali. Questi infatti potranno inserire in maniera autonoma e diretta le informazioni attraverso il back end del dispositivo, rendendo il sistema di comunicazione molto più veloce.

Lucca, tutto pronto per "InfoRischio": la nuova app di Protezione Civile e' gia' scaricabile

L'utente inoltre potrà geolocalizzarsi, scegliendo così di ricevere le notifiche relative al territorio di interesse: la sola area della Piana, della Media Valle, della Versilia, della Garfagnana, oppure da tutto il territorio provinciale. Oltre a questo, InfoRischio notificherà, tramite l'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), eventi sismici registrati anche a distanza dal proprio territorio, con la possibilità, da parte dell'utente, di reperire immediatamente informazioni su una scossa personalmente avvertita.

La Provincia di Lucca inoltre ha istituito un apposito indirizzo mail (inforischiolu@gmail.com) a cui gli utenti di InfoRischio potranno indirizzare commenti, suggerimenti e segnalazioni sull'utilizzo, la funzionalità e l'efficacia del sistema.

La presentazione ufficiale della app InfoRischio è stata curata dal presidente della Provincia di Lucca, Stefano Baccelli, dall'assessore alla protezione civile Diego Santi, dal direttore generale Riccardo Gaddi, dal tecnico di Protezione Civile provinciale e referente per il progetto Europeo Sinergie Francesco Grossi e da Marco Matteoli di Mmad.

Leggi qui l'intervista all'assessore provinciale alla Protezione civile Diego Santi su questa nuova app rilasciata all'inizio della sperimentazione.

red/pc

Allerta meteo in Campania: dalle 12 di oggi forte maltempo

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Allerta meteo in Campania: dalle 12 di oggi forte maltempo"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

ALLERTA METEO IN CAMPANIA: DALLE 12 DI OGGI FORTE MALTEMPO

La protezione civile della Regione Campania ha emesso un'allerta meteo per forte maltempo che porterà piogge, venti intensi e mareggiate

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 19 Febbraio 2014

MALTEMPO: ALLERTA TEMPORALI E VENTO FORTE CENTRO-SUD. CRITICITA' ARANCIONE SU CAMPANIA E FRIULI VENEZIA GIULIA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 20 Febbraio 2014 - **DAL TERRITORIO**

E' allerta meteo in Campania: la protezione civile regionale informa che a partire dalle 12 di oggi è prevista una criticità idrogeologica moderata, a causa dell'arrivo di una intensa perturbazione.

Sono infatti attese precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sull'intero territorio accompagnate da un rinforzo dei venti e dei mari. L'ondata di maltempo proseguirà almeno fino al pomeriggio di venerdì.

La Sala operativa regionale, in stretto contatto con la Direzione regionale della Protezione civile e con l'assessore competente Edoardo Cosenza, monitora i fenomeni e invita le autorità locali a predisporre le misure necessarie alla tutela del territorio e a prevenire eventuali rischi.

Redazione/sm

(fonte: Regione Campania)

Maltempo: l'allerta meteo si estende a Puglia e Calabria

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: l'allerta meteo si estende a Puglia e Calabria"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO: L'ALLERTA METEO SI ESTENDE A PUGLIA E CALABRIA

Il maltempo continua a rovesciare pioggia sull'Italia: il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una nuova allerta meteo che si estende a Calabria e Puglia

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 19 Febbraio 2014

MALTEMPO: ALLERTA TEMPORALI E VENTO FORTE CENTRO-SUD. CRITICITA' ARANCIONE SU CAMPANIA E FRIULI VENEZIA GIULIA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 20 Febbraio 2014 - **ATTUALITA'**

Ancora allerta meteo sull'Italia: il Dipartimento della Protezione Civile prevede anche domani condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali e su parte di quelle centrali.

Oltre alle regioni già in fase di allarme dopo l'avviso di avverse condizioni meteorologiche di ieri, con il nuovo messaggio l'allerta si estende anche a Puglia e Calabria con precipitazioni da sparse a diffuse a partire dalla tarda serata di oggi, giovedì 20 febbraio, che avranno carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata a partire dal pomeriggio odierno e per domani criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Campania, il Molise e la Sicilia, mentre permane criticità arancione per rischio idraulico sul Veneto orientale. Criticità gialla è indicata per tutte le restanti Regioni interessate dal maltempo. Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Redazione/sm

(fonte: DPC)

Atripalda, frana Cerzete al via gli interventi**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

Atripalda, frana Cerzete al via gli interventi

Atripalda. Frana di contrada Cerzete, la Provincia apre il cantiere per la messa in sicurezza dell'arteria. Sono iniziati ieri i lavori lungo la provinciale interessata nel marzo scorso da un ampio smottamento che ha travolto la strada, ma il cui problema si trascina da almeno otto anni, manifestandosi puntualmente con l'arrivo di piogge copiose che hanno causato con il tempo il cedimento della strada. Durante il tavolo tecnico svolto in Prefettura lo scorso novembre, al quale presero parte oltre l'Amministrazione Comunale con l'Utc, l'ente Provincia titolare della strada e l'Ato, a seguito delle insistenze del sindaco Spagnuolo sulla richiesta di intervento, la dottoressa Giannini della Prefettura assunse l'impegno di dare una risoluzione da problema. E così dopo alcuni saggi geologici, hanno preso il via i lavori di ricostruzione della sede stradale cancellata dal fango. I residenti, entro massimo 90 giorni, potranno vedere alleviati i disagi a cui sono stati sottoposti e soprattutto senza più l'incubo di un sistema franoso che poteva allargarsi a dismisura, mettendo a repentaglio la propria incolumità. «Un grazie alla sensibilità della Giannini – afferma il sindaco Spagnuolo -. Anche se sarà un intervento lungo e costoso, l'importante è che la Provincia abbia aperto il cantiere. Per i cittadini viene meno un disagio. Mi sento di ringraziare anche l'Utc che in questi mesi ogni mattina ha monitorato la frana sul posto per verificare la rete fognaria a cielo aperto, scongiurando rischi». al.pa. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La decisione di cancellare la figura del commissario straordinario per la ricostruzione del terremoto...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

La decisione di cancellare la figura del commissario straordinario per la ricostruzione del terremoto del 23 novembre 1980, presa alla Camera dei Deputati in seguito alla presentazione di un emendamento da parte di Sel e del Movimento 5 Stelle, nell'ambito della procedura di conversione in legge del decreto Milleproroghe, fa già molto discutere in Irpinia. Non tanto per la valenza simbolica di una figura che, a 34 anni di distanza dal drammatico evento ancora segue la delicata partita della ricostruzione, quanto per le conseguenze di tipo amministrativo che questa scelta potrà avere, soprattutto per quanto riguarda il completamento di opere ed infrastrutture legate al post sisma, con particolare riferimento all'ultimazione della Lioni-Grottaminarda – Contursi, inserita nell'Accordo di Programma Quadro tra Regione Campania, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture. Nell'ambito dell'Apq, infatti, si era riusciti a trovare un'intesa secondo la quale l'ultimazione dell'opera, con scadenza massima posta al giugno 2014, potesse essere svincolata dal Patto di stabilità della Regione Campania e quindi dai tetti di spesa. Adesso, l'opera, come le altre finora seguite dal commissario straordinario, torneranno nella gestione ordinaria. Si parla già di possibili rallentamenti. Un'ipotesi che secondo Giuseppe De Mita, vicepresidente vicario del gruppo «Per l'Italia» alla Camera, va scongiurata. «La questione – dichiara De Mita – non è tanto legata alla figura del commissario straordinario, quanto al fatto che si voglia caratterizzare la sua azione dentro la logica dello spreco, logica che sembra aver guidato i presentatori dell'emendamento approvato che è costruito proprio sulla demagogia dello spreco, demagogia dello spreco che ha accompagnato l'intera fase di ricostruzione in Irpinia, determinandone anche evidenti ritardi. Avrei trovato, invece, più giusto che si intervenisse per ridurre il compenso del commissario, piuttosto che sulla modifica delle procedure. Ma ormai è chiaro come la saldatura tra la Lega e il M5S si appalesa nell'indifferenza rispetto al merito dei problemi, agendo senza sapere, solo per recitare un ruolo. La preoccupazione, al contrario, è legata alla possibilità che la fine traumatica della gestione commissariale e il rientro nella gestione ordinaria possano provocare rallentamenti e vuoti amministrativi all'interno di procedure molto complesse, come quelle relative al completamento di opere considerate strategiche sul terreno dei collegamenti e della mobilità del territorio irpino, in un'ottica di connessione con altre realtà geografiche». Ma per De Mita quel che va evitato è che anche questa questione possa diventare oggetto di recriminazione. Insomma, che non si dica di trovarsi di fronte all'ennesimo scippo. «Il nodo – continua l'onorevole De Mita – è soltanto di natura amministrativa. Ciò che va evitato è che, a seguito di questa decisione, ci possano essere rallentamenti negli iter. Non credo che si corrano altri rischi. Va perciò da subito avviata un'interlocuzione con la Regione perché si possano riprendere le fila delle procedure nel caso in cui venisse davvero chiusa l'esperienza commissariale». Perché, va detto, in questa partita l'ultima parola spetta al Senato che potrebbe considerare non ricevibile l'emendamento contenuto nel testo licenziato dalla Camera dei deputati, rimettendo così in pista il commissario straordinario, almeno per il periodo necessario a chiudere le questioni ancora pendenti. m. a. © RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Anas interviene sulla vicenda della frana avvenuta lo scorso 2 dicembre, per rendere noti gli...**Il Mattino (ed. Avellino)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

L'Anas interviene sulla vicenda della frana avvenuta lo scorso 2 dicembre, per rendere noti gli interventi attuati. «Da quella data, le operazioni eseguite in corrispondenza del km 38,000, nel Comune di Greci, hanno riguardato tutte le attività, di natura tecnica e amministrativa, di propria competenza. Le abbondanti precipitazioni atmosferiche hanno provocato l'evento franoso. A seguito del sopralluogo l'Amministrazione comunale di Greci ha sottoscritto un documento con il quale veniva stabilita la possibilità di riaprire a senso unico alternato il tratto e con l'impegno, da parte dei tecnici comunali, di effettuare un monitoraggio costante dell'area a monte della statale 90, per accertare altri eventuali fenomeni franosi. Il tratto della strada statale è stato, così, riaperto a senso unico alternato, ma fino ad oggi non sono ancora pervenuti al Compartimento Anas gli esiti delle attività di monitoraggio sul versante. Nel contempo Anas sta valutando l'opportunità di emettere una nuova ordinanza di chiusura della Statale 90, in via cautelativa ed a tutela della sicurezza stradale e della pubblica e privata incolumità». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Vietri, caos frana: traffico in tilt su autostrada e viadotto**Il Mattino (ed. Nord)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

Vietri, caos frana: traffico in tilt su autostrada e viadotto

Il crollo La strada chiusa tra Vietri e Salerno, gravi i disagi per i residenti costretti a servirsi dell'autostrada per passare da una parte all'altra

Mariella Sportiello Il giorno dopo la frana che ha messo ko l'ex statale 18, la principale ...**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: 20/02/2014

Indietro

20/02/2014

Chiudi

Mariella Sportiello Il giorno dopo la frana che ha messo ko l'ex statale 18, la principale arteria di collegamento tra Salerno e la costiera amalfitana, le strade del capoluogo sono state completamente paralizzate dal traffico. Circolazione in tilt sull'autostrada e sul viadotto per chi scendeva verso il porto e per quelli che volevano raggiungere le vie del centro. Amara anche la giornata di chi ha percorso la strada per Croce, cercando di bypassare il tratto chiuso, con una fila interminabile di auto verso il capoluogo. Un inferno di auto e tir incolonnati da e verso Salerno, paralizzati dalla mole di traffico. Scene da incubo per il primo giorno di chiusura al transito veicolare dell'ex statale 18, scene che potrebbero diventare una consuetudine per chi deve obbligatoriamente recarsi a Salerno. Tempi certi di inizio dei lavori e riapertura della strada non ce ne sono. «I tecnici della Total Erg e della Provincia, insieme ai rocciatori, hanno effettuato un primo sopralluogo per comprendere meglio la situazione», spiega l'ingegnere Lorenzo Criscuolo, dirigente del settore Lavori pubblici della Provincia. «Fortunatamente - continua, memori della frana dello scorso anno, non si è perso neanche un minuto per stabilire competenze e indirizzi da seguire, in modo da non sprechiamo giorni preziosi». Soprattutto, Criscuolo spiega l'ipotesi di cronoprogramma. «Nei prossimi giorni, almeno fino a domenica, verranno eseguiti dei sopralluoghi per stabilire l'entità della frana, se e quali sono i punti critici e se è necessario far cadere eventuale materiale rimasto ancora in bilico, dopodiché si passerà a posizionare le reti e a sostituire quelle danneggiate». Così lunedì si conosceranno i tempi tecnici per mettere in sicurezza il costone e valutare la riapertura della strada. «Per ora non è possibile fare previsioni - continua Criscuolo - Siamo stati fortunati perché la Total Erg ha immediatamente inviato i propri tecnici per procedere ai lavori ma, condizioni atmosferiche permettendo, bisogna attendere fino a lunedì per avere l'esito dei sopralluoghi». Come già un anno fa, l'imputato principale per la frana è la tipologia di roccia di cui sono costituiti i costoni che si snodano per tutta la costiera amalfitana. «Un tipo di roccia compatto ma che, nella parte superficiale, tende a franare perché risente degli agenti atmosferici come la pioggia e la salsedine che sciolgono il calcare che tiene incollate le rocce tra loro», sottolinea ancora Criscuolo. E chi polemizza contro la tenuta delle reti, spiega: «Le reti hanno tenuto egregiamente, pur essendo state posizionate molti anni fa, ma certo non possono impedire la frana. Servono solo per contenere piccoli distacchi e arginare il loro precipitare sulla carreggiata». Tra traffico in tilt e cittadini esasperati, anche il cantiere di Porta Ovest ha subito dei contraccolpi. I dormitori degli operai e tutte le aree di deposito fino al parcheggio della Dogana sono state spostate in via precauzionale. Inoltre, per sfatare qualsiasi congettura sulle possibili ripercussioni del cantiere sulla frana, i tecnici hanno controllato se ci fossero vibrazioni negli scavi e non ne hanno rilevate, assicurando il normale prosieguo dei lavori. I controlli hanno anche assicurato che non sono stati gli scavi ad aver generato il cedimento, in quanto non ci sono state vibrazioni né prima né dopo la frana. «Abbiamo messo come discriminine fondamentale che ci sia il controllo costante della zona», spiega Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità Portuale. «Questo avviene costantemente, per cui siamo tranquilli e procediamo». © RIPRODUZIONE RISERVATA

fc

Assalto all'autostrada, verso lo stop al pedaggio**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

La mobilità

La politica

E Cirielli porta il caso in Parlamento

Si dice pronto a presentare un'interrogazione parlamentare al ministero dei Trasporti, Edmondo Cirielli, sulla questione della gratuità dei pedaggi autostradali per le popolazioni interessate dalla frana. Obiettivo: «Chiedere che il pedaggio autostradale nel tratto Cava-Salerno e Salerno-Cava sia gratuito a seguito della situazione di grave disagio venutasi a creare dopo la frana. La situazione mette a rischio la sicurezza e l'incolumità degli automobilisti, a causa delle lunghe code che si formano all'autostrada per il pagamento del pedaggio». Dello stesso avviso anche il segretario provinciale della Cisl, Matteo Buono, che sottolinea la necessità di «avere il pedaggio autostradale libero 24 ore su 24 fino al termine dell'emergenza frana sulla strada che collega Salerno con Vietri e il potenziamento delle corse ferroviarie con un collegamento ogni trenta minuti».

DivietoI vigili urbani presidiano via Croce dopo la frana: transito vietato in attesa della messa in sicurezza.
tanopress

L'allarme dei ristoratori della Costiera Crisi e voragini, attività in ginocchio**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

L'allarme dei ristoratori della Costiera «Crisi e voragini, attività in ginocchio»

Mario Amodio Nuova frana, nuovi disagi, nuove polemiche. La costiera amalfitana è ancora una volta il territorio più penalizzato dall'interruzione della provinciale che collega Vietri sul Mare a Salerno e per questo tutte le amministrazioni comunali hanno affidato al presidente della conferenza dei sindaci il compito di rappresentare l'intero comprensorio in sede istituzionale. Si chiedono misure che consentano una rapida risoluzione del problema viabilità che genererà inesorabilmente polemiche e disagi. Il malcontento è già esploso tra gli operatori economici, già penalizzati dalla crisi economica. A farsi sentire, all'indomani della chiusura dell'arteria che collega la costiera a Salerno, sono per lo più i ristoratori, molti dei quali hanno rinunciato alla chiusura invernale per far quadrare i bilanci. Il grido d'allarme arriva in particolare da Cetara, ma anche Minori, Maiori e Amalfi non si sono sottratti dal chiedere un impegno forte per il ripristino della normalità. «Non vogliamo che si verifichi la stessa situazione dello scorso anno - dice Francesco Tammaro del San Pietro di Cetara - Per un mese restammo isolati da un bacino che ci garantiva almeno la sopravvivenza in un periodo di bassa stagione come quello attuale. E poi va considerato che sussistono ancora difficoltà di tipo economico. Una situazione come quella verificatasi tra Vietri e Salerno rischia di mettere in ginocchio numerose attività commerciali». Infatti, molti speravano nella clemenza del tempo per incrementare il lavoro nei fine settimana. Ma la situazione verificatasi alle porte di Salerno rischia di penalizzare fortemente le strutture della costiera. Più di tutti, sono i pendolari a subire sotto forma di disagi gli effetti della frana. A migliaia ogni giorno si spostano dai comuni della costiera per raggiungere uffici pubblici, scuole e aziende private del capoluogo. Per ognuno di loro l'interruzione della circolazione si è trasformata in una mannaia. Soprattutto per le tasche, se si considera che per raggiungere Salerno non solo occorre percorrere un bel po' di chilometri in più, sottoporsi a lunghe e snervanti code in auto, ma anche a versare i due euro di pedaggio autostradale ai caselli della Salerno-Napoli. «Rispetto all'esigenza dei cittadini c'è una burocrazia opprimente - tuona il sindaco di Maiori, Antonio Della Pietra - In una situazione come questa, bisognerebbe decidere ad horas e invece non accade. I problemi dei cittadini marciscono e la burocrazia continua a penalizzare. Chi spende otto euro al giorno per andare a lavorare non può non arrabbiarsi, soprattutto quando sente risponderci che per l'accesso gratuito all'autostrada in fasce orarie c'è bisogno di un'autorizzazione ministeriale. Purtroppo questo prender tempo è il dramma di un paese che affoga nelle carte. Noi sindaci siamo in prima fila pur non avendo competenze su nulla ma siamo quelli che rispondono con i propri cittadini». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Off limits Accesso vietato nell'area della frana i ristoratori della Costiera protestano. tanopress

fc

La frana infinita Tempi lunghi**Il Mattino (ed. Salerno)**

""

Data: **20/02/2014**

Indietro

20/02/2014

Chiudi

Disagi e proteste. Autostrada verso lo stop al pedaggio

Rocciatori in azione sul costone della frana tra Vietri e Salerno. Occorrono nuovi sopralluoghi dei tecnici prima di poter stabilire cosa fare per la messa in sicurezza e quindi per la riapertura dell'arteria. «Tempi lunghi», è emerso dalle riunioni di ieri. E soprattutto tempi non ancora certi. La frana sta provocando disagi agli automobilisti ma ha scatenato anche la rivolta di sindaci e operatori turistici della Costiera. Intanto è pressing per la sospensione del pedaggio sulla Salerno-Napoli. >Amodio e Sportiello alle pagg. 32 e 33

Frane e asfalti pericolanti: danni per quattro milioni / FOTO

Frane e asfalti pericolanti: danni per quattro milioni - Cronaca - il Mattino di Padova

Il Mattino di Padova.it

""

Data: 20/02/2014

Indietro

Frane e asfalti pericolanti: danni per quattro milioni

Prima stima delle conseguenze del maltempo sulle strade provinciali dei Colli. Resta chiusa la Sp 63 del Cataio, in movimento la frana che incombe sulla Sp 77

[alluvione 2014](#) [articoli](#) [maltempo](#) [strade](#) [frane](#) [provincia](#)

Le crepe sulle strade dei Colli

TEOLO. È di quattro milioni di euro, secondo una prima stima, il danno fatto dal maltempo di inizio febbraio sulle strade provinciali interessate dalle frane nei Colli Euganei e in particolare nei comuni di Rovolon, Battaglia e Teolo. «È solo una prima quantificazione», spiega la presidente della Provincia Barbara Degani. «Serviranno interventi ingenti, per questo proprio nei giorni scorsi ho chiesto e ottenuto la disponibilità della Regione di prevedere un fondo per realizzare le opere necessarie. È arrivato il momento di affrontare il problema del rischio idraulico alla radice anche insieme al Genio civile e ai Consorzi di bonifica affinché si adottino tutte le buone pratiche necessarie. In particolare, abbiamo invitato i consiglieri e la giunta regionale ad attivarsi quanto prima per creare un fondo apposito in vista del bilancio previsionale della Regione».

Lungo la Sp 77 di Rovolon è stato eseguito un sopralluogo con i geologi della Regione. In attesa della relazione tecnica, è emersa la particolare importanza del movimento franoso che ha origine a monte della strada e prosegue verso valle per un circa un ettaro di terreno. La frana è in movimento e dopo la relazione dei geologi sarà necessario avviare specifiche indagini geotecniche per capirne le origini e poter ipotizzare gli interventi. Intanto la Provincia cercherà di predisporre in tempi rapidi un intervento provvisorio in modo da incanalare le acque a monte e, con attraversamenti, scaricarle verso valle oltre la strada.

Sono in corso di studio anche le soluzioni ai problemi della Sp 63 "del Cataio" a Battaglia Terme, chiusa ormai da più di due settimane. Nei giorni dell'alluvione si è verificato un cedimento delle sponde dello scolo consortile che ha interessato parte della carreggiata. Inoltre le mura di recinzione del complesso del Cataio si presentano in uno stato precario tanto che potrebbero collassare coinvolgendo la strada. La Provincia sta quindi analizzando varie ipotesi di intervento tra cui la posa di un guard rail a protezione del manufatto e un risanamento con la riasfaltatura.

L'alluvione ha coinvolto anche la frana già esistente sulla Sp 43 a Castelnuovo di Teolo. In questo caso, tuttavia, le soluzioni sono già state trovate e a maggio si inizieranno i lavori. Il 20 gennaio, infatti, è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento di ripristino e sono in fase di avviamento le procedure di gara. La strada è aperta a senso unico alternato su sottofondo di ghiaia e, dopo i recenti episodi di maltempo, si è verificato un ulteriore cedimento di 20 centimetri, oltre a un allargamento del tratto interessato dai fenomeni franosi. L'importo stanziato dalla Provincia ammonta complessivamente a 380 mila euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: Allerta piogge al sud

(20 feb 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo: Allerta piogge al sud"

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

Cronaca

Maltempo: Allerta piogge al sud

Criticità arancione in Campania, Molise, Sicilia e Veneto orientale di com/asp - 20 febbraio 2014 17:26 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

Un complesso sistema depressionario sul mar Mediterraneo centrale sta portando condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali e su parte di quelle centrali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, pertanto, un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. In particolare, l'avviso meteo prevede, dalla tarda serata di oggi, giovedì 20 febbraio, precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia e Calabria; i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata a partire dal pomeriggio odierno e per domani criticità arancione per rischio idrogeologico sulla Campania, il Molise e la Sicilia, mentre permane criticità arancione per rischio idraulico sul Veneto orientale. Criticità gialla è indicata per tutte le restanti Regioni interessate dal maltempo.

frana, la pioggia ferma i lavori

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 21/02/2014

Indietro

- Cronache

Frana, la pioggia ferma i lavori

Martedì altro vertice in Prefettura. Via libera dal Ministero alla sospensione del pedaggio autostradale

DISSESTO»ANCORA EMERGENZA

I rocciatori sono a lavoro già da due giorni in seguito alla nuova frana che ha investito la ex Strada statale 18 Salerno-Vietri sul mare e che ha nuovamente paralizzato un intero comprensorio. Si sperava almeno nella clemenza delle condizioni meteorologiche ma le piogge di queste ore hanno rallentato i lavori che, a onor del vero, erano iniziati immediatamente dopo lo smottamento. Intanto arriva una prima buona notizia per tutti i pendolari ed i residenti che, quantomeno, non subiranno un aggravio economico da questa situazione relativamente al pagamento del pedaggio autostradale. E infatti arrivata ieri pomeriggio l'autorizzazione del Mit per l'Anas, che a sua volta ha autorizzato Sam, a liberalizzare per cinque ore al giorno il pedaggio nella tratta Vietri sul Mare- Cava de' Tirreni. Le fasce orarie, come anticipato ieri, vanno di mattina dalle 7 alle 10 e di pomeriggio dalle 16 alle 18 nella speranza che la viabilità venga ripristinata il prima possibile. Come accadde lo scorso anno toccherà ai Comuni di Salerno, Vietri sul mare e Cava de' Tirreni pagare le spese per la compensazione dei pedaggi che in questi giorni non saranno corrisposti dai viaggiatori. Tra stasera e domani l'intesa potrebbe diventare operativa e consentire il passaggio gratis degli automobilisti. Ad intercedere direttamente presso il Ministero alle infrastrutture e trasporti sono stati il sindaco e viceministro Vincenzo De Luca ed il deputato Pd Tino Iannuzzi che hanno voluto accelerare le pratiche avviate nella serata di mercoledì dalla Prefettura di Salerno. «A seguito delle indicazioni di stamani - ha scritto il primo cittadino sul proprio profilo Facebook - il ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha disposto l'esenzione dal pedaggio autostradale sulla A3 Salerno-Napoli nella tratta Vietri sul Mare- Cava de' Tirreni, a causa dei disagi verificatisi dopo la frana sulla ex Statale 18». In una nota stampa diramata nel pomeriggio da Palazzo di Città fanno anche sapere che «sarà attenzione prioritaria del sindaco e vice ministro che i lavori di ripristino della strada siano eseguiti nel minor tempo possibile». Sui tempi, rispetto a ieri, nulla è cambiato. Con molta probabilità le prime novità concrete che permetteranno di ipotizzare un cronoprogramma degli interventi e quindi di fare una stima temporale sulla risoluzione della vicenda, dovrebbero arrivare a partire da lunedì. Nella giornata di ieri, prima che iniziasse a piovere, alcuni blocchi di calcestruzzo sono stati portati sul luogo della frana per iniziare a comporre una sorta di barriera di protezione ma il peggiorare delle condizioni atmosferiche ha inevitabilmente determinato un rallentamento dei lavori. Ufficialmente la strada resta chiusa ma già ieri un minimo di passaggio pedonale è stato consentito a chi risiede nelle immediate vicinanze della frana stando attenti a non avvicinarsi troppo al lato della strada interessato. La priorità rimangono comunque la messa in sicurezza della zona franata che avverrà nei prossimi giorni e, laddove possibile, anche l'eventuale apertura di un senso unico alternato che quantomeno riesca a eliminare gli innumerevoli disagi di un evento di tale portata. Un nuovo tavolo di concertazione, dove saranno approfondite le risultanze dei sopralluoghi di questi giorni per poi metter mano a un piano d'intervento, è fissata per martedì mattina alle dieci in prefettura. La speranza è che questa volta dalla frana alla messa in sicurezza e dunque al ripristino della viabilità non trascorra più di un mese. Carmen Incisivo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

strada chiusa per frana, sos al ministero

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 21/02/2014

Indietro

ACERNO

Strada chiusa per frana, sos al Ministero

ACERNO Frana sulla strada regionale 164, Croci di Acerno , arriva un interrogazione al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti da parte del senatore di Forza Italia, Vincenzo Fasano. In attesa che la Regione decida di finanziare la messa in sicurezza del tratto di strada interessato da un movimento franoso avvenuto la notte tra il 7 e l 8 febbraio scorso, restano i disagi per i cittadini di Acerno. Disagi che, di in giorno in giorno diventano sempre più insopportabili, nonostante il bypass stradale in località Pezze che, però, i tecnici del comune di Montecorvino Rovella, a seguito di un sopralluogo hanno dichiarato di fatto non percorribile dai mezzi pesanti (autobus del trasporto pubblico inclusi) a causa dei tratti sconnessi e avvallamenti «dovuti allo strato di fondazioni collocato su terreno argilloso e suscettibile a movimento». Ora, però, grazie all impegno del sindaco di Acerno, Vito Sansone e del sindaco di Rovella, Egidio Rossomando si intravede una soluzione. «Nella riunione di due giorni fa in Provincia - dice Sansone - l ufficio tecnico del mio comune si è impegnato a realizzare un progetto di messa in sicurezza della bretella Maccaronera Pezze ; la Provincia si impegnerà a reperire fondi per attuare i primi accorgimenti all assetto viario, nonché l istallazione di segnali semaforici e l ausilio della polizia provinciale». Intanto, il senatore Fasano chiede al ministro Lupi «quali iniziative vuole intraprendere, nell'ambito delle proprie competenze, al fine di ripristinare l'ordinaria percorribilità dell'arteria stradale nel minor tempo possibile». Un urgenza dettata dal fatto che, con la chiusura de bypass di Pezze è di fatto impossibile per i bus arrivare ad Acerno.

Roberto Di Giacomo

frana, lavori bloccati dalla pioggia

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **21/02/2014**

Indietro

- *Prima Pagina*

Frana, lavori bloccati dalla pioggia

Via libera del Ministero alla sospensione del pedaggio autostradale tra Salerno e Cava de' Tirreni Il sindaco di Vietri: «La provinciale sarà riaperta a senso unico». Martedì nuovo vertice

A PAGINA 11

Frana Salerno-Vietri, anche De Luca chiede il pedaggio gratuito: il Ministero risponde

Frana tra Vietri e Salerno, pedaggio gratuito dopo l'appello di De Luca

SalernoToday

""

Data: **20/02/2014**

[Indietro](#)

Frana Salerno-Vietri, anche De Luca chiede il pedaggio gratuito: il Ministero risponde

Il sindaco: "Il Ministero ha disposto l'esenzione dal pedaggio autostradale sulla A3 Salerno-Napoli nella tratta Vietri sul Mare-Cava de' Tirreni"

Redazione 20 febbraio 2014

[Tweet](#)

Storie Correlate Frana Salerno-Vietri: il tratto resta chiuso, Galdi chiede il pedaggio gratuito

La frana sulla statale 18 tra Salerno e Vietri ha destato l'attenzione anche del vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti e sindaco di Salerno Vincenzo De Luca che ha dato indicazioni affinché la società concessionaria provveda - nelle ore di maggior interesse per le popolazioni colpite - all'esonero dal pedaggio autostradale sull'autostrada Napoli-Salerno, divenuta l'unico percorso stradale percorribile, anche per ragioni di pubblica sicurezza.

"I lavori di ripristino della strada siano ora eseguiti nel minor tempo possibile", ha aggiunto De Luca. E la risposta del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è lasciata attendere, come scrive lo stesso sindaco su Facebook: "Il Ministero ha disposto l'esenzione dal pedaggio autostradale sulla A3 Salerno-Napoli nella tratta Vietri sul Mare-Cava de' Tirreni, a causa dei disagi verificatisi dopo la frana. Ulteriori dettagli saranno resi noti nelle prossime ore dalla società concessionaria". Una buona notizia, dunque: il provvedimento sarà valido tra le 7 e le 10 del mattino e le 16 e le 18 del pomeriggio fino al 12 marzo.

[Annuncio promozionale](#)

Asfalto in Via Roma, Cella in soccorso di Sagliocco: l'affondo dei Gd di Aversa**campanianotizie.com***"Asfalto in Via Roma, Cella in soccorso di Sagliocco: l'affondo dei Gd di Aversa"*Data: **20/02/2014**[Indietro](#)

Asfalto in Via Roma, Cella in soccorso di Sagliocco: l'affondo dei Gd di Aversa

[Pin It](#)

Giovedì 20 Febbraio 2014

“Ancora una volta Salvino Cella tradisce il mandato elettorale ricevuto da migliaia di aversani e, sulla stampa, corre in soccorso del sindaco Giuseppe Sagliocco difendendo l'indifendibile e cioè l'intervento di via Roma, che oltre ad essere antiestetico è anche inutile perché l'asfalto si sta già sgretolando”.

Sono queste le prime parole di Pasquale Fiorenzano, aversano e presidente provinciale dei Giovani Democratici.

L'organizzazione giovanile del Partito Democratico, che sul caso via Roma ha lanciato anche una petizione on-line, interviene sull'atteggiamento del candidato a sindaco del centrosinistra. “E' inutile doverlo sottolineare - continua Fiorenzano - ma ogni volta che il sindaco è in difficoltà Cella corre in suo soccorso. Lo fa spesso sulla stampa e anche in consiglio comunale. Per rispetto del popolo del centrosinistra di Aversa chiarisca una volta e per sempre la sua posizione”. Il segretario cittadino dei Giovani Democratici Antonio Andreozzi sottolinea che “più di un anno fa abbiamo denunciato, con foto e video, lo stato pietoso di decine di strade cittadine per cui non accettiamo lezioni di attenzione sui problemi della città. Inoltre dobbiamo commentare il documento diffuso dal sindaco Sagliocco in sostegno dello scempio del corso cittadino, scorrendo l'elenco non si può non sottolineare come qualcuno dei sottoscrittori non abbia ancora raggiunto il titolo di cui si fregia”. In conclusione i Gd commentano con una battuta la crisi politica in corso nella città normanna: “Un evento positivo c'è - spiegano - le dimissioni della Virgilio”.

fc